

Spedite alle DIV. Esercizio
in data 25-9-1991

11/91

ENTE FERROVIE DELLO STATO
DIV. TECNOLOGIE E SVIL. SISTEMA
SERVIZIO IMPIANTI TECNOLOGICI

SERVIZIO CIRCOLAZIONE
p.n. SERVIZIO INFRASTRUTTURE

Roma, 9 SET. 1991
Classif. TC.T/I.01-02/ " = 02197

S E D E

Oggetto: Adeguamento impianti su linee con BAcc per
modifiche normative

All.to: 1

Si trasmette in allegato, con il benestare sulla parte di competenza, copia delle Disposizioni tecnico-normative concordate con codesta Sede per l'adeguamento degli impianti di segnalamento a seguito della predisposizione dell'Allegato XIV dell'Istruzione per il servizio del personale di condotta delle locomotive.

Tali Disposizioni devono essere operative prima dell'entrata in vigore dell'Ordine di Servizio con cui si renderà ufficiale il suddetto Allegato XIV.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
IMPIANTI TECNOLOGICI

ADEGIMP(9)

DIPARTIMENTO POTENZA, TRACCE E SEMPLIFICAZIONE	
DIREZIONE CENTRALE IMPIANTI TECNOLOGICI	
COMPIUTA DA	
COPRATA DA	
IL CAPO SERVIZIO	5-9-91
IL RESPONSABILE ATTIVITA'	04-09-91
IL CAPO SEZIONE	4-9-91

Handwritten initials and signature

DISPOSIZIONI TECNICO-NORMATIVE PER L'ADEGUAMENTO IMPIANTI SU LINEE
CON BACC PER MODIFICHE NORMATIVE (Allegato XIV IPCL)

1. PREMESSA

Sulle linee attrezzate con B.A. a correnti codificate in mancanza di specifiche prescrizioni limitative, la presenza di codice a bordo, a seguito di una mancanza di codice o di supero rosso, rappresenta, per il personale di macchina, indicazione di procedere nei limiti propri del codice captato. Reciprocamente, l'assenza di codice durante la corsa in zona codificata impone l'osservanza di opportune cautele sugli enti (con l'eccezione dei deviatori delle località di servizio in Tracciato Permanente) e punti singolari che si trovano a valle fino al ritorno di un codice o al successivo segnale di 1^a Categoria da cui prendere norma.

2. DISPOSIZIONI IMPIANTISTICHE

Tutti gli impianti interessati devono consentire il rispetto di quanto sopra esposto; qualora non lo consentissero, devono essere opportunamente adeguati tenendo presente le indicazioni che, a titolo di esempio, sono di seguito riportate.

2.1 PL manovrati non automaticamente da un posto di custodia e protetti da segnali permissivi (permanenti o temporanei)

- a) La disalimentazione della sezione (o tratta di sezione) di blocco interessata (schemi SPL 20 e SPL 21) non deve avvenire al momento in cui il treno la occupa, solo se esiste la condizione di consenso PL, oppure (nei casi in cui non è prevista la leva di consenso), se esistono le condizioni di controllo di chiusura e di bloccamento (quest'ultima è da prevedere anche sugli impianti realizzati secondo schemi SPL 20 e SPL 21). *perché c'era solo la chiave*
- b) Se le barriere sono tallonabili, in caso di tallonamento deve essere, disalimentata la sezione (o tratta di sezione) di blocco interessata.
- c) In tutti i Posti di Custodia, eccezion fatta per quelli relativi a PL di linea manovrato dall'apparato di stazione non visibili
- se il PL è aperto la sezione deve andare in A.C.*

dal posto di manovra, deve essere prevista la leva "CU PG".

2.2 PL manovrati non automaticamente da un posto di custodia e protetti da segnali non permissivi

- a) La disalimentazione della sezione (o tratta di sezione) di blocco interessata non deve essere subordinata alla mancanza di condizioni relative al PL, eccezion fatta per quelle di tallonamento.
- b) Se le barriere sono tallonabili, in caso di tallonamento deve essere, disalimentata la sezione (o tratta di sezione) di blocco interessata.
- c) In tutti i Posti di Custodia, eccezion fatta per quelli relativi a PL di linea manovrati dall'apparato di stazione non visibili dal posto di manovra, dev'essere prevista la leva "CU PG".

2.3 PL di stazione

In caso di tallonamento delle barriere deve essere inibita, o rimossa se già realizzata la codificazione dei binari (o tratti di binario) interessati.

2.4 PL di linea protetti almeno da un lato da segnale permissivo e muniti di impianto di visualizzazione TV

Non sono disciplinati, ad oggi, da schemi di principio emanati dalla Sede Centrale. Eventuali impianti realizzati in sede locale dovranno essere, se necessario, adeguati in modo da subordinare la stabilizzazione del codice nella sezione a valle del o dei segnali alla esistenza del consenso TV.

2.5 Deviatoio in linea protetto con segnale di blocco munito di lettera "P" luminosa

In tutti gli impianti realizzati, compresi quelli per i quali si è ricevuta specifica approvazione, la codificazione del tratto di binario che va dal segnale di protezione del deviatoio al primo giunto a valle del deviatoio nel senso di marcia dovrà essere subordinata alla esistenza del controllo del deviatoio stesso.

2.6 Segnali di blocco, con funzione di protezione zona caduta massi, muniti di lettera "P" luminosa

In tutti gli impianti realizzati la codificazione del tratto di binario che va dal segnale di protezione della zona caduta massi al primo giunto a valle della zona protetta nel senso di marcia dovrà essere subordinata all'esistenza del controllo del dispositivo di protezione.

3. DISPOSIZIONI NORMATIVE

3.1 PL protetti da segnali

In casi di emergenza (tallonamento barriere, ingombro dell'attraversamento, ecc.) interessanti P.L. manovrati da un posto di custodia, deve essere prontamente azionata l'apposita leva "CU PG" che determina la disposizione o il mantenimento dei segnali a via impedita e, in ogni caso, la disalimentazione della sezione (o tratta di sezione) di blocco interessata.

Resta inteso che l'azionamento della suddetta leva non esime l'addetto alla custodia dall'adozione degli altri provvedimenti previsti dalla vigente normativa in casi di emergenza.

Tale procedura deve essere riportata nei Registri delle disposizioni di servizio.

3.2 P.L. di linea protetti almeno da un lato da segnale permissivo e muniti di impianto di visualizzazione TV.

Qualora la stabilizzazione del codice non sia subordinata impiantisticamente alla concessione del consenso TV, deve essere prescritto a tutti i treni inoltrati verso il segnale permissivo, di non superare la velocità di 30 Km/h in corrispondenza del P.L. interessato, nel caso di superamento del segnale stesso a via impedita.

3.3 Deviatori in linea e zone soggette a caduta massi protetti con segnale di blocco munito di lettera "P" luminosa

Per gli impianti conformi alle condizioni di cui ai precedenti punti 2.5 e 2.6, le disposizioni previste, per il superamento del segnale a via impedita con lettera "P" spenta, dovranno essere adeguate in

base al criterio che le prescrizioni debbono essere osservate salvo ricezione di codice in linea.

4. DISPOSIZIONI ATTUATIVE

Gli interventi modificativi degli impianti devono essere attuati, prima dell'entrata in vigore dell'Ordine di Servizio relativo all'Allegato XIV dell'Istruzione per il Servizio del personale di condotta delle locomotive.